

# (fe)MALE

di Cecilia Donaggio Luzzatto-Fegiz

L'artista da sempre coltiva una ricerca sul femminile, in simbiosi con le condizioni ambientali, sottoposte a costante degrado, individuando una minaccia che insidia entrambi, femminile e natura, accomunandoli. Il tema, a due diramazioni, ma con un'unica sostanza, viene proposto in questa occasione come un'unica installazione.

L'humus /fango – stratificazione dei saperi inizialmente femminili, materia primordiale, ricopre il pavimento, rappresentando l'archetipo della Grande Madre che genera un'entità cibernetica, un figlio /logos che se nell'universo classico detiene il potere sapienziale, nel tempo attuale può identificarsi nel sapere tecnologico. La nuova entità è un maschio/MALE, dove i rimandi semantici appaiono molto espliciti e si configurano ancora una volta in una minaccia concreta che prende le sembianze di un missile-fallo-robot, alto due metri. Cioè nel complesso sviluppo concettuale, sull'onda del passaggio dall'era "umana" a quella "post-umana" in un processo evolutivo dunque segnato dal progresso tecnologico, Cecilia Donaggio individua il MALE - sulla traccia del pensiero di T. De Chardin – in una mascolinità violenta, che ha generato due guerre mondiali all'insegna di morte e distruzione.

Il robot - un mix di meccanica, elettronica e scenotecnica, progettato dall'artista in collaborazione con Max Jurcev, con lo SCIFABLAB dell'ICTP, e con la GSE, azienda che progetta sommergibili - incombe sul visitatore, lo insegue. La minaccia che contiene si trasferisce su chi intende avvicinarsi a questo lavoro complesso, entrandovi nelle sue pieghe. E' la sfida dell'artista a realizzare una macchina, radunando diverse forze, per entrare nello spirito dei tempi, per produrre una struttura mobile, rispondendo all'antica aspirazione umana a ripetere in qualche modo l'atto divino della creazione.

Maria Campitelli

Autore: Cecilia Donaggio Luzzatto-Fegiz

Periodo d'esecuzione: 2016/2017

Collaborazione tecnica:

- Max Jurcev > progettazione meccanica/elettronica e programmazione
- Riccardo Menneri > ottimizzazione meccanica/elettronica
- GSE trieste > progettazione e realizzazione della struttura

Collaborazione artistica:

- Elisa (Betta) Porro > performance designer

Con il supporto di:

- Carlo Fonda scifablab (ICTP) > consulenza scientifica e realizzazione chassis mediante laser cutter

Con il contributo di:

- Cooperativa Agricola San Pantaleone
- Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale
- Flockart

